

Appunti per la sostenibilità n° 4 - dicembre 2008

SECTOR STUDY

Vigeo produce periodicamente degli studi sui principali settori di attività (equi- sector) includendovi le 600 principali aziende Europee. EQUI-SECTOR è destinato sia agli **investitori istituzionali** sia alle **imprese**. Ai **primi** permette di effettuare **scelte di investimento** basate su una visione complessiva del settore, evidenziandone rischi e opportunità in termini di **CSR** e individuando i *best/worst performer* del settore. Alle **secondo** consente invece di conoscere il **proprio posizionamento** ed avere una dettagliata analisi della propria performance di CSR comparata con i propri *peer*. Qui di seguito un estratto degli studi di settore di più recente pubblicazione “*Hotel, Leisure Goods & Services*” e “*Energy*”.

Hotel, Leisure Goods & Services

Il settore. il rapporto di Vigeo sul settore europeo *Hotel, Leisure Goods & Services* appena pubblicato ha analizzato la capacità di gestire i rischi sociali e ambientali associati alle proprie attività di business delle **16 società** comprese **nel panel** di analisi. Particolarmente presenti le società inglesi (9) ed estremamente variabili le dimensioni delle aziende (si va da società con 510 dipendenti e un mercato fondamentalmente domestico ad aziende con più di 360.000 dipendenti che operano in ambito internazionale). Data l'**eterogeneità** del settore, ed ai fini della migliore comparabilità, sono state individuate **3 categorie di player** : **hotels, caterers and pub operators, gambling companies**.

Le società nel panel. Queste le società sottoposte ad analisi: Accor, Sodexo S.A., Club Mediterranee, Enterprise Inns, Greene King, Ladbrokes PLC , Compass Grp, Whitbread, Carnival Plc, Punch Taverns (WI), William Hill, Mitchells & Butlers PLC, InterContinental Hotels Group Plc, OPAP (Greek Foot Prognosis), Autogrill and Lottomatica.

La CSR nel settore. Diverse le sfide in termini di CSR che il settore è chiamato ad affrontare. **Critica** appare la **gestione delle risorse umane**, che ha registrato il punteggio medio complessivo più basso, mentre **in via di miglioramento** sono risultate le **performance in campo ambientale**, con un'attenzione crescente riservata ai temi del cambiamento climatico, alla conservazione della biodiversità e a una consumo più responsabile delle risorse naturali. **Buone prestazioni** si sono registrate per quanto riguarda le **relazioni con i clienti e i fornitori**, grazie soprattutto agli elevati *standard* di sicurezza dei prodotti e dei servizi offerti e alla progressiva inclusione di fattori sociali e ambientali nella catena di fornitura. Il settore ottiene un **punteggio medio elevato** in termini di **corporate governance**: le 9 società inglesi si dimostrano anche in questo caso all'avanguardia nell'applicazione di *standard* in linea con le *best practice* internazionali. **I migliori risultati** sono stati ottenuti nell'area d'indagine delle **relazioni con la collettività**. I principali operatori del settore hanno implementato programmi (soprattutto in tema di *alcohol abuse*) per

ridurre il più possibile gli impatti negativi dei propri prodotti e servizi. **Deboli le prestazioni** nell'area **diritti umani**.

Le performance. **Accor** e **Whitbread** i **leader** del settore, mentre **Lottomatica** e **Punch Taverns** si collocano tra i **bottom performer**.

Energy

Il settore. A fine ottobre Vigeo ha pubblicato il nuovo studio di settore *Energy*. **16 le società petrolifere europee nel panel** di analisi. Impegnative appaiono le sfide in termini di sviluppo sostenibile che queste società sono chiamate ad affrontare. Prioritaria la riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività. Le compagnie petrolifere, infatti, contribuiscono in modo decisivo ai cambiamenti climatici. Non meno importante è risultata anche la capacità delle società di gestire i rischi sociali legati al proprio *business*: molte società del settore operano infatti in paesi dove i diritti umani sono a rischio.

Le società nel panel. BG Group, BP, Cairn Energy PLC, Dana Petroleum PLC, ENI, Galp Energia SGPS S/A, Lundin Petroleum, Neste Oil, Omv AG, Petroplus Holdings AG, Premier Oil PLC, Repsol YPF, Royal Dutch Shell PLC, StatoilHydro ASA, Total e Tullow OIL.

La CSR nel settore. Il **punteggio medio più elevato** è stato raggiunto in termini di **corporate governance**, grazie soprattutto agli elevati *standard* propri delle società anglosassoni analizzate. **Buone le performance** registrate anche per quanto riguarda il rispetto dei **diritti umani** e i **rapporti con le comunità locali**. I principali operatori del settore hanno implementato programmi diretti a promuovere lo sviluppo economico e sociale delle aree in cui operano e si sono dotati di politiche che formalizzano il proprio impegno a rispettare i diritti umani nei paesi in cui sono presenti. **Meno elevati** i punteggi conseguiti nelle aree d'indagine **ambiente ed etica del business**, dove hanno impattato negativamente, rispettivamente, il peggioramento complessivo degli indicatori di performance ambientale e il coinvolgimento di alcune società in casi di corruzione e di pratiche scorrette di *business*. Nell'ambito delle **risorse umane**, **notevoli** sono risultati **gli sforzi compiuti** per quanto riguarda i temi della **salute e della sicurezza**.

Le performance. **Total, BP, ENI, Royal Dutch Shell PLC e StatoilHydro ASA** si sono posizionati tra i **top performer** del settore, mentre **Petroplus Holdings AG, Dana Petroleum PLC e Galp Energia SGPS S/A** si sono collocati tra i **bottom performer**.